

ranno il Presidente dell'associazione Pappino Accrogliono, il Sindaco di Roma Gianni Alemanno e Franco Frattini, Ministro degli Affari Esteri. Già pronta la lista dei vincitori, ai quali andrà la preziosa riproduzione in argento del Codex Purpureus Rossanensis, realizzata dall'artista orafico Gerardo Sacco. Sono Francesco Guida, Presidente della Cassa di Risparmio di Bra (Cuneo); Rolando Manna, Imprenditore e Costruttore attivo a Roma; Rosaria Marino, direttore Generale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio; Giuseppe Novelli, Preside all'Università di Roma Tor Vergata e Professore di genetica medica; Angelo Sparano Vitelli che vive e lavora a San Paolo in Brasile ed è presidente e fon-

# I segreti della nomina dei consiglieri nel Cda

Sono contenuti nel saggio scientifico recentemente pubblicato da Gian Matteo Ciampaglia

di **Claudia di Ciommo**

ROMA - È uscito da qualche settimana in libreria il volume di Gian Matteo Ciampaglia *I consiglieri indipendenti nella governance d'impresa e le performance aziendali*. Il libro è un interessante e appassionato contributo sullo sviluppo della prassi di nominare i consiglieri di amministrazione indipendenti nel consiglio di amministrazione delle società quotate in borsa. L'autore effettua un'attenta ed elaborata analisi sulla prassi e sulla disciplina riguardante la nomina dei membri indipendenti del consiglio di amministrazione sia in Italia che nei principali paesi industrializzati (Regno Unito, Francia, Germania e Stati Uniti). Il volume analizza le regole di nomina dei consiglieri di amministrazione indipendenti contenute nei codici di *corporate governance* attualmente vigenti nei principali paesi industrializzati con estrema chiarezza e dovizia di particolari. Gian Matteo Ciampaglia in questo contributo scientifico inoltre dimostra una significativa relazione tra la presenza dei consiglieri di amministrazione indipendenti nel consiglio di amministrazione e i risultati aziendali positivi (in termini di utile, fatturato, Ebit), tramite un'analisi empirica sui bilanci delle maggiori società italiane quotate. I risultati del contributo sviluppato da Gian Matteo Ciampaglia sono di sicura rilevanza e rappresentano uno stimolo forte e



autorevole al dibattito sulla *corporate governance* in Italia ma anche in ambito internazionale. Anche alla luce della notevole diffusione del libro già a poche settimane dall'uscita, curata dalle Edizioni Scientifiche Italiane, il contributo di Gian Matteo Ciampaglia può diventare un sicuro riferimento per la scelta di nuove e più innovative prassi di *corporate governance* utilizzate dalle Istituzioni Finanziarie, dalle Authority competenti, dal top management e dalla classe imprenditoriale italiana ma anche internazionale. Gian Matteo Ciampaglia, 40 anni, è professore aggregato di economia aziendale all'Università di Foggia dove da molti anni è membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in economia aziendale. Da più di un decennio ricopre cariche di membro del collegio sindacale di importanti società di capitali italiane. È stimato consulente di numerosi Gruppi industriali e finanziari per le operazioni straordinarie, le valutazioni d'azienda e i principi contabili internazionali e la strategia d'impresa. È autore di oltre 40 pubblicazioni di rilevanza scientifica che nel 2007 gli sono valsi il primo premio *Aidea* quale migliore ricercatore italiano di economia aziendale.